

Da maggio in crociera sul Mediterraneo con tappa a Siracusa: operativa la Msc Seaside

L'annuncio è arrivato nel primo pomeriggio. La compagnia MSC Crociere dal primo maggio rende nuovamente operativa la Seaside, una delle navi più recenti e innovative della propria flotta, andando così ad affiancare l'ammiraglia MSC Grandiosa, la prima nave al mondo ad aver ripreso le crociere dopo il lockdown ad agosto 2020 e che ha trasportato finora in sicurezza oltre 40.000 ospiti.

MSC Seaside effettuerà un itinerario inedito, con partenza da Genova tutti i sabati e tappa per la prima volta anche a Siracusa. Itinerario di una settimana con scali a Malta, Civitavecchia e – appunto – Siracusa e Taranto. I crocieristi potranno scegliere di imbarcarsi indifferentemente in ogni porto italiano previsto dall'itinerario, in funzione di quello più comodo da raggiungere.

Rigoroso il protocollo a bordo della Seaside. Tra le numerose misure adottate vi sono: tampone per tutti i passeggeri a inizio e a metà crociera; tampone settimanale per ogni membro dell'equipaggio che, prima di prendere servizio, viene sottoposto inoltre a tre tamponi ed effettua un periodo di quarantena di 14 giorni; innovativo sistema di "contact tracing" basato su braccialetti smart indossati da tutte le persone che salgono a bordo; escursioni "protette" organizzate esclusivamente per i crocieristi e tampone per le guide turistiche e gli autisti dei mezzi utilizzati durante le escursioni; divieto di scendere a terra per i membri dell'equipaggio; sanificazione continua degli ambienti di bordo.

Da Siracusa in treno in aeroporto in un'ora: da oggi in vendita i biglietti

Dal 13 marzo sarà possibile andare in treno in aeroporto a Catania, partendo dalla stazione centrale di Siracusa. Trenitalia ha messo in vendita, anche online, i biglietti per la fermata per Fontanarossa recentemente completata da Rfi e collegata con navetta su strada allo scalo etneo.

Per raggiungere l'aeroporto in treno da Siracusa ci vorranno tra i 56 ed i 76 minuti. Il costo del biglietto è, nella maggior parte dei casi, di 7,60 euro. Undici corse al giorno, dalle 5.06 del mattino alle 19.25 con partenze ogni due ore circa. Nel caso di combinazione tra Intercity e Regionale, con un cambio quindi in "corsa", maggiorazione del biglietto che arriva a costare 11,80 euro.

Per raggiungere l'aeroporto, Terminal A, una volta scesi alla fermata di Fontanarossa, l'Amt mette a disposizione un servizio navetta che impiega circa due minuti per colmare gli 800 metri di distanza.

Hub vaccinale all'Urban Center di Siracusa, il

presidente Musumeci per l'apertura

All'Urban Center di via Bixio sono arrivate le forniture e gli arredi necessari per trasformare l'edificio nel primo hub vaccinale extra ospedaliero di Siracusa. La Protezione civile regionale sta occupandosi dell'allestimento. All'interno dell'Urban Center verranno ricavate 24 postazioni per inoculare il vaccino, con spazi per l'accettazione e l'osservazione post iniezione. Il centro vaccinale dovrebbe aprire i battenti venerdì alla presenza del presidente della Regione, Nello Musumeci, e sarebbe il terzo in Sicilia dopo Palermo (Fiera del Mediterraneo) e l'ex mercato ortofrutticolo di Catania. E' destinato alla implementazione delle vaccinazioni di massa, non appena si potranno coinvolgere nella campagna contro il covid fette sempre più ampie di popolazione.

Proseguono intanto le vaccinazioni per il personale scolastico anzi da quest'oggi, in Sicilia, anche il personale docente e non docente di tutte le scuole paritarie, regionali ed enti di formazione Oif (fino alla classe 1956) potrà prenotarsi – attraverso la piattaforma telematica e gli altri servizi gestiti da Poste Italiane – per la vaccinazione anti Covid. Inoltre, a seguito della comunicazione degli elenchi da parte dei ministeri competenti alla Regione Siciliana, anche i dipendenti over 55 in servizio presso gli istituti scolastici statali dell'Isola possono finalmente prenotarsi.

Prorogata fino al 5 marzo l'ordinanza regionale dello scorso 12 febbraio con cui vengono mantenuti operativi tutti i punti di controllo e i drive-in per l'esecuzione dei tamponi rapidi, riservati a quanti fanno ingresso in Sicilia. Il provvedimento resterà in vigore fino a venerdì 5 marzo. Coloro che arriveranno nell'Isola sono tenuti a registrarsi sull'apposita piattaforma (www.siciliacoronavirus.it).

Prorogate anche le ulteriori misure di distanziamento. I

titolari degli esercizi pubblici sono tenuti a comunicare all'Asp il numero massimo dei clienti che possono essere accolti all'interno dei locali con l'affissione di un cartello all'esterno che dia questa indicazione. Ai centri commerciali è richiesto di munirsi di "contapersone". I titolari degli esercizi pubblici, in accordo con l'Asp e attraverso le associazioni di categoria, possono disporre settimanalmente e su base volontaria l'esecuzione dei tamponi nei drive in disponibili per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico.

Fabio Sapienza, due anni dopo la tragedia dello Zaira: "aspettiamo ancora l'aiuto promesso"

Un anno fa la Regione aveva assegnato loro 118mila euro, un contributo a valere sul neonato fondo di solidarietà della Pesca, previsto dalla legge approvata dal parlamento siciliano a giugno del 2019, proprio dopo la tragedia del motopesca siracusano Zaira.

Ma a distanza di mesi, la famiglia Sapienza non ha ancora ricevuto quell'aiuto promesso e fondamentale per poter ripartire. "Colpa della burocrazia", racconta scontento Fabio Sapienza. Lui era a bordo dello Zaira quando, nelle acque di fronte a Marsascala (Malta), si consumò in pochi istanti il dramma. Il peschereccio venne inghiottito dalla furia del maltempo e il papà di Fabio, Luciano, perse la vita insieme ad un altro marittimo imbarcato.

La grande mobilitazione seguita a quel drammatico incidente,

portò anche alla creazione di una legge regionale ad hoc dopo un vuoto legislativo di vent'anni. Una legge che porta la firma dell'ex assessore regionale siracusano, Edy Bandiera. A gennaio del 2020, come ricordavamo in apertura, la Regione aveva assegnato alla famiglia di pescatori siracusani 100.398,55 per l'acquisto di una nuova imbarcazione, 8.738,99 al figlio del defunto in quanto marittimo imbarcato; 9.921,99 alla moglie-erede dello scomparso Luciano.

Ma di quei soldi, ad oggi, nulla è arrivato. "Il problema è tutto burocratico. Avevamo un debito con l'Inps e quindi un durc non in regola. E senza quel documento di regolarità contributiva non poteva essere stanziato quanto promesso", rivela in diretta su FMITALIA lo stesso Fabio Sapienza. La soluzione non sembra comunque distante. Anche grazie all'interessamento di Bandiera, si è finalmente raggiunto un accordo. In estrema sintesi, la Regione si sostituirà alla famiglia siracusana, pagando quanto dovuto all'istituto di previdenza rivalendosi sull'importo assegnato. Tolta questa parte, la restante dei 118mila euro sarà finalmente assegnata alla famiglia Sapienza per l'acquisto in via prioritaria di un motopesca per tornare a svolgere così l'attività di una vita.

Siracusa. Covid a scuola, incidenza dello 0,15% in provincia: il report dell'Ufficio Scolastico

Nelle scuole della provincia di Siracusa è dello 0,15% l'incidenza del Covid-19. Anche questa settimana, i dati raccolti ed elaborati dall'Ufficio scolastico provinciale sul

97% degli istituti scolastici del territorio lasciano spazio ad un minimo di rasseramento. Si tratta di dati che si fermano al 22 febbraio scorso. Nel dettaglio, gli alunni positivi il 22 febbraio scorso in provincia di Siracusa erano 83: 36 nelle scuole superiori, 28 alla primaria, 12 alle scuole medie, 7 nelle scuole dell'Infanzia su un totale di 55.120 studenti che frequentano gli istituti presi in considerazioni.

Il dato siciliano parla di un tasso d'incidenza dello 0,20 % su oltre 668 mila studenti . I positivi nella regione il 22 febbraio scorso erano 1.350 in totale. Particolarità: identico il numero di alunni positivi alle scuole superiori e alla primaria. In entrambi i casi 447; 110 all'Infanzia, mentre alle scuole medie erano 346.

Considerando l'intero periodo di osservazione, dal 19 novembre 2020 a oggi, il trend dell'incidenza degli alunni positivi al COVID-19 si conferma in diminuzione. Tale valore è passato dallo 0,46% del 19 novembre 2020 allo 0,20% del 22 febbraio 2021. In valore assoluto si riscontra, rispetto al 19 novembre 2020, un decremento pari a 95 alunni positivi in meno per l'infanzia (-46%), a 467 per la primaria (-51%) e a 576 per il I grado (-56%).

Considerando invece le sole scuole del II ciclo, il raffronto tra la settimana precedente e l'attuale evidenzia una diminuzione dell'incidenza degli alunni positivi al COVID-19. Tale valore è passato dallo 0,22% dell'8 febbraio 2021, prima settimana di rilevazione, all'attuale 0,20%.

Covid, i numeri: 453 nuovi positivi in Sicilia, 41 in provincia di Siracusa

Sono 453 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 24.790 tamponi processati. Incidenza all'1,8%.

I guariti nelle ultime 24 ore sono stati solo 211, mentre ci sono da registrare altri 21 decessi.

In provincia di Siracusa sono 41 i nuovi positivi. Il territorio aretuseo torna così ad essere il terzo per nuovi contagi nelle ultime 24 ore dopo Palermo con 213 casi e Catania con 54. Poi Agrigento 39 Caltanissetta 38, Messina 27, Ragusa 26, Trapani 8, Enna 7.

Dal 13 marzo operativa la fermata Fontanarossa, in aeroporto finalmente in treno

Ora c'è anche una data: dal 13 marzo si potrà raggiungere l'aeroporto di Catania in treno. Diventa operativa la fermata di Fontanarossa con il completamento della strada di collegamento tra la fermata ferroviaria e lo scalo aeroportuale.

L'annuncio è dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone: "Dal 13 marzo – scrive sui suoi canali social – potremo partire in treno da Messina, Caltagirone, Taormina o Siracusa, e ancora da Enna, Giarre, Acireale, Lentini, Augusta, Fiumefreddo e tante altre stazioni, per andare a prendere l'aereo. Finalmente senz'auto. Per la prima volta,

dopo decenni”.

Non è però ancora chiaro quanti e quali treni si fermeranno a Fontanarossa o se, ad esempio, ci sarà un diretto da Siracusa. Il servizio è di competenza regionale mentre la nuova fermata è stata realizzata da Rfi con una spesa di 5 milioni di euro messi a disposizione da governo centrale.

Siracusa-Gela, lavori per il tratto Modica-Ispica: cambia la viabilità

Proseguono i lavori per la A/18 Siracusa–Gela. Attualmente si lavora per l’apertura del tratto Ispica-Modica che permetterà tra poco di percorrere i viadotti Scardina e Salvia per raggiungere il nuovo svincolo di Ispica. In particolare, in questi giorni i tecnici dell’impresa Cosedil sono concentrati sulle lavorazioni necessarie per il completamento dello svincolo di Rosolini.

Al fine di ultimare gli interventi programmati, da lunedì 1 sino a sabato 6 marzo 2021 la rampa di uscita dello svincolo di Rosolini rimarrà chiusa al transito, ma solo per i veicoli provenienti da Siracusa. Un’apposita segnaletica indicherà il percorso per raggiungere l’uscita utile dello svincolo di Noto. Inoltre, sarà anche chiusa al traffico veicolare la rampa di ingresso in autostrada dello svincolo di Noto (Km.24+800), per i veicoli in transito diretti a Rosolini.

Infine nei prossimi giorni l’attenzione verrà rivolta alla programmazione delle attività fino a settembre 2022, mese entro il quale è previsto il completamento di quella porzione di lavori, già in fase avanzata di costruzione, che consentiranno l’attraversamento di un percorso autostradale

che sfocerà sino a Modica.

Covid, i numeri: 518 nuovi positivi in Sicilia, 24 in provincia di Siracusa

Sono 518 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 25.929 tamponi processati. L'incidenza scende all'1,9%. I guariti sono stato 1.323 nelle ultime 24 ore. Registrati anche 21 decessi.

I ricoveri negli ospedali siciliani sono 868 (-40), con un aumento delle terapie intensive che sono 134 (+2).

In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono 24, in flessione rispetto agli ultimi giorni. Canicattini e Sortino vivono le prime giornate covid free dopo mesi difficili.

Quanto alle altre province: Palermo 203 casi, Catania 147, Messina 31, Trapani 16, Ragusa 26, Caltanissetta 38, Agrigento 19, Enna 14.

Risveglio Covid free per Sortino: contagi zero nel comune della zona montana

Un risveglio che lascia spazio all'ottimismo a Sortino. Il numero dei contagi questa mattina è "zero". Una boccata

d'ossigeno, dopo mesi difficili, preoccupazioni e restrizioni. Il sindaco, Enzo Parlato non nasconde la propria soddisfazione. Tutti negativi i ragazzi posti in quarantena. Restano due contatti. Ma la situazione sembra assolutamente sotto controllo. Il primo cittadino ne ha parlato ieri, durante una diretta Facebook. Si attendeva l'ufficialità, che questa mattina è arrivata.

“I cittadini hanno capito- spiega Parlato- che rispettare le regole dà i suoi frutti. Ridurre la mobilità delle famiglie produce i suoi benefici. Con le giuste precauzioni, si possono svolgere le proprie attività quotidiane, anche a protezione dei familiari. C'è una mobilità ridotta rispetto al capoluogo o ad altri centri più grandi, ad esempio. Questa sorta di autotutela scatta perchè le nostre comunità possono ambire ad essere delle nicchie, senza i flussi delle grandi città. Il problema- aggiunge il sindaco- non è stare o meno in famiglia ma è vero anche che occorre farlo con una certa ratio, senza le grandi riunioni tra decine di persone. Non è questo il momento”.

Parlato non nasconde, tuttavia, la preoccupazione per i cambiamenti che riguarderanno da lunedì le scuole superiori, con l'incremento al 70 per cento degli studenti che potranno seguire le lezioni in presenza.

In provincia di Siracusa ci sono anche altri centri Covid-Free. Proprio ieri, notizia analoga per Canicattini Bagni, che è stata nei mesi passati al centro di momenti particolarmente difficili per focolai da gestire.

Tornando a Sortino, lunedì partiranno le vaccinazioni per il personale scolastico fino a 55 anni, in loco. Successivamente, si passerà alle altre categorie previste dal piano vaccinale. “Gli ultra ottantenni, invece, qualora ne abbiano la possibilità – spiega- per la vaccinazione devono raggiungere Siracusa, come viene indicato una volta effettuata la vaccinazione”.